

Questa è una traduzione di cortesia dall'inglese, pubblicata a scopo informativo. In caso di discrepanze o incongruenze tra la versione inglese e altre versioni linguistiche, quella inglese prevale sempre.

Dicembre 2018

INFORMATIVA SULLA PRIVACY PER LE RICHIESTE DI INFORMAZIONI ANTIFRODE

1. DESCRIZIONE DELL'ELABORAZIONE DATI

Per integrare le informazioni generali fornite su questo sito, l'OLAF ha predisposto un apposito modulo online che consente di inviare domande di carattere generale sulle sue attività, funzioni, politiche, ecc.

I dati personali raccolti attraverso questo modulo (nome, cognome e indirizzo e-mail) vengono utilizzati per dare seguito alle richieste di informazioni. L'elaborazione dei dati serve a fornire una risposta alle richieste di informazioni in materie relative alla lotta alla frode. Queste ultime vengono registrate dall'Unità 0.1 "Indagini: Selezione e Revisione", che provvede anche a darvi seguito. Le informazioni sono conservate per un periodo di 5 anni.

Tuttavia, alcune richieste potrebbero anche essere inoltrate per competenza ad altri servizi dell'OLAF. Inoltre, la richiesta potrebbe contenere informazioni di potenziale interesse investigativo. In tale evenienza, l'Ufficio valuterà se aprire o meno una nuova indagine o un nuovo caso di coordinamento ai sensi del regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013.

I dati elaborati non sono soggetti a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

2. BASE GIURIDICA DELL'ELABORAZIONE DATI

La base giuridica dell'elaborazione dati è il codice di buona condotta amministrativa (decisione 2000/633/CE della Commissione – GU L 267/63 del 20.10.2000) e, ove pertinente, il regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013. L'OLAF conduce le operazioni di elaborazione dati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2018/1725.

3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI RACCOLTI

Il modulo online del sito OLAF consente di raccogliere dati personali come nome, cognome e indirizzo e-mail.

4. CHI HA ACCESSO AI DATI RACCOLTI E A CHI SONO DIVULGATI?

L'accesso ai dati personali è conferito esclusivamente al personale competente dell'OLAF, che registra le richieste di informazioni del pubblico e fornisce una risposta. Ove necessario, le richieste di informazioni possono essere inoltrate al servizio dell'OLAF preposto a dare seguito alla richiesta.

Possono accedere ai dati personali, raccolti nel corso del processo di elaborazione, i

revisori contabili, il responsabile della protezione dei dati, il Garante europeo per la protezione dei dati o il Mediatore europeo (in caso di denunce).

5. IN CHE MODO VENGONO PROTETTI E SALVAGUARDATI I DATI PERSONALI?

Al fine di proteggere i dati personali sono state adottate diverse misure tecniche e organizzative. Tra le misure tecniche figurano interventi mirati per la sicurezza online e per contrastare il rischio di perdita o alterazione dei dati o di accesso non autorizzato, tenendo conto dei rischi che l'elaborazione e la natura dei dati elaborati presentano. Per quanto riguarda l'accesso non autorizzato alle attrezzature e ai dati, i locali sicuri dell'OLAF, protetti da specifiche misure fisiche di sicurezza, ospitano tutto l'hardware; firewall di rete proteggono il perimetro logico dell'infrastruttura informatica dell'OLAF, mentre i principali sistemi informatici contenenti i dati beneficiano di una sicurezza rafforzata.

Le misure organizzative includono il fatto di limitare l'accesso ai dati alle persone autorizzate, in considerazione della loro legittima necessità di conoscerli ai fini di poter dar corso alle attività di elaborazione.

6. PER QUANTO TEMPO VENGONO CONSERVATI I DATI PERSONALI?

I dati personali vengono conservati per un periodo di 5 anni dall'invio della richiesta di informazioni.

Se i dati forniti contengono informazioni d'interesse investigativo, sono conservati per un periodo di 15 anni ai sensi delle norme che si applicano alle procedure di selezione dell'OLAF.

7. QUALI SONO I DIRITTI DELL'UTENTE E COME PUÒ ESERCITARLI?

L'utente ha il diritto di accedere, rettificare, cancellare o limitare l'elaborazione dei suoi dati personali e ha la facoltà di non consentirne l'elaborazione per motivi legati alla sua situazione personale.

Qualsiasi richiesta di esercitare uno di questi diritti va inviata al responsabile dell'elaborazione dati (OLAF-FMB-DATA-PROTECTION@ec.europa.eu). Chi desidera esercitare questi diritti nel contesto di una o più operazioni di elaborazione o di fascicoli specifici, deve indicarne la descrizione e gli estremi nella richiesta.

Deroghe e restrizioni possono essere applicate sulla base del regolamento (UE) 2018/1725 e delle pertinenti decisioni della Commissione.

8. RECAPITI DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Per le questioni riguardanti l'elaborazione dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) 2018/1725 è possibile contattare il responsabile della protezione dei dati dell'OLAF (OLAF-FMB-DPO@ec.europa.eu).

9. DIRITTO DI RICORSO

Chi ritenesse che nell'elaborazione dei dati personali da parte dell'OLAF siano stati violati i diritti sanciti dal regolamento (UE) 2018/1725, può presentare ricorso al Garante europeo della protezione dei dati (edps@edps.europa.eu).